



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 336 del 11/3/2025

Oggetto: Casa Italia DPCM 28/03/2024 n. 77 -FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL) – “*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)*” – Codice ReNDIS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e Progettazione Esecutiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all' Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e, in particolare, l'articolo 17, comma 3;
- Visto** l'articolo 1, comma 416, primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che ha istituito un Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici (di seguito, denominato il Fondo), con una dotazione di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- Visto** l'articolo 1, comma 416, secondo periodo, che ha stabilito che il funzionamento del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, in particolare, l'articolo 12-bis, che dispone l'istituzione del Dipartimento Casa Italia;
- Visto** l'articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, che dispone l'attribuzione delle competenze in materia di realizzazione del progetto «Casa Italia» nonché l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile;
- Visto** l'articolo 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di coordinamento del contrasto al dissesto idrogeologico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 15 novembre 2021, recante «Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico»;
- Visto** lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il bilancio 2022 di cui alla tabella 2 allegata alla legge di bilancio 2022, cap. n. 7621, che ha previsto il Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici per un importo di 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2024 n. 77 afferente al “*Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici*” con il quale, tra l'altro, è stato previsto il finanziamento di complessivi € 1.050.000,00 per la regione Sicilia;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo



- Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana” e non anche la normativa Regionale;*
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale ‘*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*’
- Considerato** che il progetto denominato **Codice Intervento Casa Italia_FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL)** – “*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)*” – Codice ReNDiS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003 è tra quelli ricompreso nel Decreto Presidenziale n. 516/GAB del 26/02/2025 che approva la graduatoria definitiva delle progettazioni di cui all'apposita sezione della piattaforma ReNDiS – web secondo i criteri e gli elementi di priorità giusto DPCM 77/2024;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 271 del 04/03/2025, con il quale l'Ing. Salvatore Manzone, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 286 del 04/03/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini geofisiche e geognostiche, alla Relazione geologica, alla Direzione geologica, ai rilievi, alla Progettazione di fattibilità tecnico economica, alla Progettazione Esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo pari a € 29.083,41, oltre oneri ed IVA;
- Vista** la pec assunta agli atti di questo ufficio con prot. n. 2599 del 06/03/2025, con la quale il RUP ha richiesto l'avvio della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto;
- Considerato** che, per il proseguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno **Codice Intervento Casa Italia_FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL)** – “*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)*” – Codice ReNDiS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e alla Progettazione Esecutiva;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detti servizi e che, pertanto, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziarie con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 286 del 04/03/2025 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini geofisiche e geognostiche, alla Relazione geologica, alla Direzione geologica, ai rilievi, alla Progettazione di fattibilità tecnico economica, alla Progettazione Esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento **Codice Intervento Casa Italia_FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL)** –

"Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)" – Codice ReNDiS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 19.244,76, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto	l'Albo dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 119 del 30 Gennaio 2025 con cui è stato approvato l'elenco integrato dei professionisti e delle società accreditate;
Tenuto	conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dell'Ing. Giuseppe Ferraro attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
Ritenuto	che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 all'Ing. Giuseppe Ferraro per un importo pari a € 19.244,76 oltre oneri previdenziali e IVA, che conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è abbattuto del 20%, e risulta pertanto pari a € 15.395,80, oltre oneri previdenziali e IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme finanziarie con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 286 del 04/03/2025 di finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini geofisiche e geognostiche, alla Relazione geologica, alla Direzione geologica, ai

rilevi, alla Progettazione di fattibilità tecnico economica, alla Progettazione Esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Casa Italia DPCM 28/03/2024 n. 77 -FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL) – “*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)*” – Codice ReNDiS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e Progettazione Esecutiva, relativi all'intervento codificato Casa Italia DPCM 28/03/2024 n. 77 -FP_CL_015 - Comune di Resuttano (CL) – “*Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel comune di Resuttano (CL)*” – Codice ReNDiS 19IR015/PI- CUP G18H24001420003, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. Giuseppe Ferrato, C.F. FRRGPP83R29B429S, iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici e delle società accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 119 del 30 Gennaio 2025, selezionata nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto pari ad € 19.244,76, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 15.395,80, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree “*Amministrativa Interventi*”, “*Finanziaria, contabile e personale*”, “*AA.GG. e Protocollo*”, “*Contratti e Affidamenti Diretti*”, “*Monitoraggio e RIO*” e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Aree “*Amministrativa Interventi*”, “*Finanziaria, contabile e personale*”, “*Protocollo e Archivio*”, “*Contratti e Affidamenti Diretti*”, “*Monitoraggio e RIO*” e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Salvatore MANZONE
MANZONE
10.03.2025
18:13:57
GMT+02:00



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello